

Archivistica

Milizia volontaria, riordinato il fondo

Prosegue il progetto di riordino e valorizzazione degli archivi del Centro documentale di Udine (ex Distretto militare) condotto dall'ateneo friulano in collaborazione con il Comando militare Esercito Fvg. Un'iniziativa da cui è nata una tesi di laurea in Archivistica che ha consentito "Riordinamento e inventariazione del fondo Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, anni 1923-1945", titolo del lavoro di Maura Monti Cavaler, neodottranda in Conservazione dei beni culturali alla facoltà di Lettere e filosofia. Il progetto, coordinato dalla cattedra di Archivistica, potrebbe aprire nuove prospettive di ricerca alla storia militare del confine orientale nel secondo conflitto mondiale. Infatti la neolaureata ha potuto esaminare per la prima volta, grazie all'autorizzazione del generale Sebastiano Ottavio Giangravè, che regge il Comando militare esercito Fvg, documenti che riguardano la 63.ma legione Tagliamento, la



55.ma legione Alpina friulana e l'11.ma legione Difesa contraerea territoriale (Dicat), rinominata in 10.ma Milizia artiglieria controaerea. In particolare, è stato riordinato un fondo di 1071 fascicoli della Milizia volontaria. La documentazione comprende an-

che i fascicoli della Guardia nazionale repubblicana.

Relatore della tesi è stato Ugo Falcone, docente di Archivistica. E soddisfazione per la collaborazione con l'ateneo è stata espressa dal colonnello Alfredo Bracale, capo del Centro documentale.